



I finanziamenti europei alla rete Natura 2000 nel periodo 2014-2020: esperienze della Provincia di Bolzano

AUTONOME PROVINZ BOZEN - SÜDTIROL

Workshop sull'aggiornamento dei quadri di azione prioritari (PAF)
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare



PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO - ALTO ADIGE

Joachim Mulser e Daniela Oberlechner
Roma, 21 novembre 2018

Esperienze positive

- La metodologia seguita per la stesura dei PAF ha mirato all'unificazione della terminologia ed è stata poi utile per la redazione dei formulari ZSC



Metodologia seguita per la stesura dei PAF

Piani di gestione

Obiettivi di conservazione a livello di poligono cartografato in base allo stato di conservazione rilevato



PAF/ZSC

Obiettivi di conservazione per specie e habitat definiti a livello di gruppo di specie/habitat e sito



Metodologia seguita per la stesura dei PAF

Sono stati definiti i seguenti obiettivi:

- Conservazione e riqualificazione delle praterie e dei pascoli
- Conservazione e riqualificazione delle zone umide
- Conservazione e riqualificazione delle cenosi forestali ecc.
- Conservazione e valorizzazione delle specie animali e vegetali
- Conservazione di specifici elementi del paesaggio di valore ecologico-culturale
- Formazione e divulgazione naturalistica



Metodologia seguita per la stesura dei PAF

Piani di gestione

Misure di conservazione
a livello di poligono
cartografato in base agli
obiettivi definiti



PAF/ZSC

Tipologia **misure**
definite a livello di
gruppo di habitat e
di specie



Metodologia seguita per la stesura dei PAF

- accorpamento delle misure:

per ciascuno degli obiettivi sono state elencate tutte le misure di conservazione previste dai Piani di Gestione dei siti Natura 2000

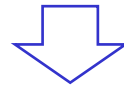
- uniformazione del linguaggio:

denominazione standardizzata delle misure dal contenuto analogo presenti con terminologia differente nei diversi piani di gestione

- attribuzione delle misure alle seguenti tipologie attuative:

- IA: Interventi attivi
- IN: Incentivazioni
- RE: Regolamentazione
- MR: Monitoraggio e ricerche
- PD: Programmi didattici

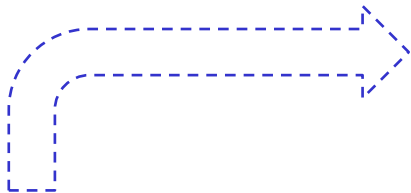
PIANI DI GESTIONE



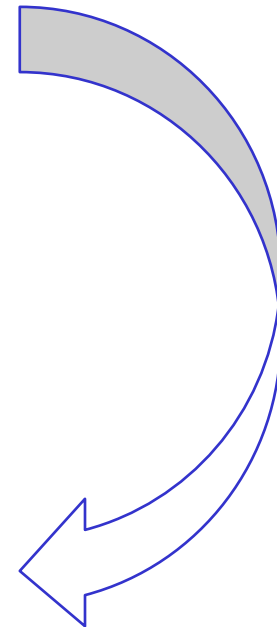
OBIETTIVI



MISURE



MONITORAGGIO

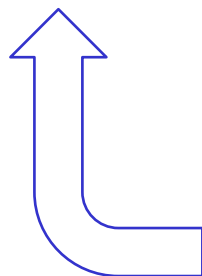


ZSC



PAF

ATTUAZIONE
delle
MISURE



Esperienze positive

- La metodologia seguita per la stesura dei PAF ha mirato all'unificazione della terminologia ed è stata poi utile per la redazione dei formulari ZSC
- Approfondimento della definizione delle misure necessarie per ogni sito Natura 2000 e della stima del relativo fabbisogno finanziario da parte dei funzionari responsabili per la loro gestione



Stima del fabbisogno finanziario

I funzionari responsabili dei siti Natura 2000 provinciali hanno poi stimato gli importi finanziari richiesti per l'attuazione delle misure di conservazione stabilite, riferendosi ad un arco temporale di 7 anni

Obiettivo: conservazione e riqualificazione delle zone umide (habitat Natura 2000 + altre cenosi di ambiente umido non Natura 2000)

Descrizione misura	Tipologia di misura (IA, IN, RE, MR, PD)	Sito X Importo necessario	Sito X Note	Sito Y Importo necessario	Sito Y Note
...
...
...

Obiettivo: conservazione e riqualificazione delle zone umide (habitat Natura 2000 + altre cenosi di ambiente umido non Natura 2000)

Descrizione misura	Tipologia di misura (IA, IN, RE MR, PD)	Sito IT3110017 Importo necessario	Sito IT3110017 Note	Sito IT3110002 Importo necessario	Sito IT3110002 Note	...
Contenimento di alberi e arbusti / decespugliamento	IA	20.000 €	in vallata Obertal, Anterselva	15.000 €	a nord del corso d'acqua	...
Incentivazione alla rinuncia al pascolamento / sfalcio delle torbiere e/o ontaneti	IN	35.000 €	praterie Obertal/ biotopo Unterboden/ lago Klamml	28.000 €	incentivi provinciali specifici per questo sito	...
Divieto di utilizzazioni forestali all'interno delle torbiere e obbligo di rispetto assoluto di tali zone durante le utilizzazioni forestali delle aree boscate adiacenti	RE	-	regolamentazione necessaria	-	regolamentazione necessaria	...
Indagini di dettaglio per la definizione di interventi di ripristino e valorizzazione delle zone umide	MR	10.000 €	torbiere presso alcune malghe	-	-	...
...

Esperienze positive

- La metodologia seguita per la stesura dei PAF ha mirato all'unificazione della terminologia ed è stata poi utile per la redazione dei formulari ZSC
- Approfondimento della definizione delle misure necessarie per ogni sito Natura 2000 e della stima del relativo fabbisogno finanziario da parte dei funzionari responsabili per la loro gestione
- Coinvolgimento tempestivo di altri settori dell'amministrazione – soprattutto agricoltura – tramite l'approvazione dei PAF dalla Giunta provinciale



Esperienze positive

- La metodologia seguita per la stesura dei PAF ha mirato all'unificazione della terminologia ed è stata poi utile per la redazione dei formulari ZSC
- Approfondimento della definizione delle misure necessarie per ogni sito Natura 2000 e della stima del relativo fabbisogno finanziario da parte dei funzionari responsabili per la loro gestione
- Coinvolgimento tempestivo di altri settori dell'amministrazione – soprattutto agricoltura – tramite l'approvazione dei PAF dalla Giunta provinciale
- Grazie all'approvazione tempestiva dei PAF e alla relativa notifica alla Commissione Europea, la richiesta di fondi in ambito PSR è stata inserita nel programma in quanto parte fondamentale e necessaria dello stesso

Criticità

- Unico fondo accessibile è stato il Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR); per il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e il Fondo sociale europeo (FSE) erano stati definiti ambiti di utilizzo diversi dalla protezione della biodiversità



Criticità

- Unico fondo accessibile è stato il Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR); per il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e il Fondo sociale europeo (FSE) erano stati definiti ambiti di utilizzo diversi dalla protezione della biodiversità
- Il FEASR è solo in parte adattabile alle necessità della protezione della biodiversità:
 - Sistema troppo rigido che permette solo in parte di soddisfare le esigenze della tutela della biodiversità (p.e. la controllabilità, ...)
 - Giustificazione economica basata su mancato guadagno o aumento dei costi (manca l'aspetto legato alla biodiversità)



Criticità

- Gestione amministrativa molto onerosa e complessa (criteri di selezione, elaborazione di manuali, rendicontazione, controlli, monitoraggio,...)
- Necessità di sistemi informatici molto complessi e interconnessi, con tempi di sviluppo lunghi.

